

24/04/2011 Corriere delle Alpi - Ed. nazionale

Dopo la protesta avviata da Federfarma

**Farmaci equivalenti , il 40% adegua i prezzi alla lista Aifa Grubissa:
«Lottiamo ancora»**

BELLUNO. Farmaci equivalenti: dopo le richieste dell'Aifa e varie proteste, 55 aziende hanno ridotto il prezzo di 1.380 medicinali.

È il risultato, ancora parziale, di una settimana di battaglia sul fronte della tutela del cittadino, portata avanti dalle organizzazioni dei farmacisti e dei consumatori. «La situazione non è risolta, per 2/3 dei farmaci tocca ancora al cittadino pagare il taglio alla spesa farmaceutica imposto al Sistema sanitario nazionale», commenta Roberto Grubissa, presidente di Federfarma, «quindi al banco tutti i giorni informeremo i nostri concittadini su questo assestamento in corso, che speriamo possa pesare sempre di meno sulle loro tasche, e li assisteremo nella scelta al massimo delle nostre possibilità». Nelle farmacie bellunesi il disagio si è toccato con mano. «Le differenze tra equivalenti e specialità ormai erano chiare e consolidate, ora alle persone riesce difficile capire quali logiche possano esserci dietro agli ultimi cambiamenti», rileva Gianfranco Venturelli, farmacista nel centro di Belluno, «c'è smarrimento e se la differenza di prezzo a carico del cittadino è elevata, anche un po' di rabbia nei confronti del sistema e dello Stato centrale».

Per tanti il farmaco abituale che prima non costava nulla ora ha un prezzo e nella farmacia di Caprile, «il commento che abbiamo sentito spesso è: lo Stato deve far cassa e paghiamo noi», come ha constatato il farmacista Marco Fassa.

Nell'ambito delle riduzioni Federfarma segnala che circa 1000 riguardano allineamenti al prezzo di riferimento e per tali prodotti i cittadini non dovranno pagare alcuna differenza di prezzo, salvo il ticket regionale per chi non è esente. Per altre 380 confezioni sono previsti ritocchi al ribasso compresi tra l'1,49% e il 38,5%. Rimangono "non allineati" 2.808 medicinali, per cui l'utente deve pagare la differenza tra il prezzo al pubblico scelto dal produttore e il prezzo di riferimento deciso dall'Aifa e rimborsato dal Sistema sanitario nazionale. Gli aggiornamenti di questi elenchi sulla Gazzetta Ufficiale sono pubblicati ogni martedì, giovedì e sabato, quindi sono attesi nuovi aggiornamenti nei prossimi giorni.